



Educazione climatica per adulti svantaggiati

Sintesi del rapporto transnazionale



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





Il Progetto Climate Box vuole rafforzare la **consapevolezza riguardo al cambiamento climatico fra quegli adulti che si trovano in una situazione di svantaggio** fornendo materiali di apprendimento semplici, divertenti e facili da capire. Per far sì che i bisogni di apprendimento dell'utenza di riferimento siano soddisfatti a pieno dall'offerta educativa del progetto, i partner hanno condotto ricerche e analizzato gli approcci di educazione ambientale e al cambiamento climatico, combinando ricerca bibliografica e interviste con esperti del settore sociale e formazione.

Nonostante il cambiamento climatico sia riconosciuto come una tematica molto importante in tutti i paesi del partenariato e che **politiche attive** per trasformare l'economia e il comportamento dei cittadini in modo più sostenibile siano state promosse, in nessuno dei paesi coinvolti lo stato attuale della protezione ambientale è soddisfacente, visto che le azioni prese per contrastare il cambiamento climatico sono a) parziali, non sistemiche b) inconcludenti. Alcune delle sfide più importanti che vanno affrontate sono l'ancora preponderante utilizzo di **combustibili fossili**, volumi di **consumo** troppo grandi, volume di **rifiuti** in aumento e **inquinamento atmosferico**. Un elemento di preoccupazione va segnalato nella presenza di un vasto gruppo all'interno dell'opinione pubblica che **non supporta le politiche** volte alla protezione dell'ambiente.

D'altra parte, **una forte base di consenso** supporta l'ingresso delle tematiche ambientali all'interno del dibattito pubblico e della politica in tutti i paesi coinvolti nel partenariato. Numerosi gruppi di attivismo organizzano campagne e eventi informativi regolarmente, riuscendo ad avere un impatto sull'opinione pubblica e, di conseguenza sui decisori politici. Inoltre, una pletera di **risorse informative** gratuitamente disponibili informa il pubblico sull'importanza delle tematiche legate al clima e all'ambiente.

La crescente consapevolezza riguardo all'urgenza e all'entità del cambiamento climatico però non si traduce necessariamente in azioni concrete da parte della maggioranza dei cittadini. Su questo, un ruolo molto rilevante è giocato dalle **diseguaglianze sociali** – i **giovani, coloro che hanno alti livelli di formazione e i cittadini più abbienti** mostrano livelli più alti di preoccupazione riguardo le tematiche ambientali. Dall'altro lato invece, i cittadini più **anziani, le fasce della popolazione meno istruite e che vivono in condizioni di precarietà economica** o povertà hanno priorità diverse, legate alle difficoltà e alle sfide che devono affrontare nella vita quotidiana e alla scarsa fiducia che nutrono verso le autorità e la politica.

I **fattori di natura economica** hanno un effetto dimostrato sul comportamento dei cittadini, a prescindere dalla loro predisposizione o meno a tenere comportamenti più sostenibili. Fra tutti i gruppi di cittadini, le misure che sono più facili da mettere in pratica sono quelle che risultano in un rispar-



mio o riduzione della loro spesa, dato che possono essere messe in atto facilmente e hanno un vantaggio tangibile evidente.

La formazione e l'istruzione sono importanti elementi su cui lavorare per risolvere il problema visto il loro potenziale in termini di cambiamento di vedute in grado di tradursi in ambiziosi obiettivi politici e strategie da implementare per raggiungerli. I paesi del partenariato hanno adottato decisioni strategiche per portare questi argomenti all'interno dei curricula formativi esistenti. In molti casi però, **programmi educativi soddisfacenti mancano o sono incompleti**, risultando in una ampia varietà di offerte formative, a volte di scarsa qualità. Gli istituti di alta formazione e le università propongono una buona selezione di corsi di qualità elevata sulle tematiche ambientali, ma il loro gruppo di riferimento è riservato a persone con un alto livello di competenze in materia.

Chi si trova al di fuori del circuito dell'istruzione scolastica o universitaria invece ha a sua disposizione **pochissime risorse educative**. Questo non vuol dire che siano risorse informative scarse o insufficienti, ma mancano di continuità non essendo organizzate secondo una metodologia chiara, specialmente per quanto riguarda il settore dell'istruzione permanente. Questo ha un impatto sui fruitori di percorsi di istruzione permanente, i fruitori principali del progetto Climate Box.

In tutti i paesi partner coinvolti, gli adulti in difficoltà economica o sociale sono **preoccupati dai fattori che impattano la loro vita quotidianamente**, ma riconoscono anche l'importanza della protezione ambientale. Vanno quindi supportati e sensibilizzati sulle possibilità che hanno per fare una differenza e che non sono esclusi dall'azione. Concentrarsi su **azioni semplici ed economiche**, sottolineandone i benefici immediati può essere un modo efficace di portare ad un cambiamento più generale nella loro visione del mondo e del problema.

Per facilitare la produzione di un'offerta formativa dedicata ad adulti svantaggiati, i partner hanno catalogato gli **argomenti** principali nella loro sfera di interesse, le metodologie più efficaci ed esempi di **comportamenti** in grado di generare impatto, insieme ad una **raccolta di risorse formative** già disponibili gratuitamente. Queste risorse sono elencate nel report europeo disponibile sul nostro sito web.

<https://climatebox.bupnet.eu>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



